

Deliberazione n° 18
27 Maggio 2009
-seconda convocazione-

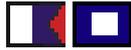
oggetto: Parere su Regolamento Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico.

Il Comitato Portuale:

- richiamata la propria Deliberazione n° 12 del 29 aprile 2009 con cui è stato espresso parere favorevole in ordine alla istituzione presso l'Autorità Portuale di Ancona del Nucleo di Valutazione e Controllo strategico con le funzioni proprie di cui all'art. 6 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n° 286;
- tenuto conto che al Nucleo predetto sono stati attribuiti anche compiti di valutazione del personale con qualifica dirigenziale;
- considerato che l'art. 3 della richiamata Deliberazione 12/2009 prevede che il Nucleo di Valutazione deve operare in base ad un Regolamento interno approvato dal Presidente dell'Autorità Portuale, previo parere del Comitato Portuale e che esso si colloca sul piano dell'indirizzo politico amministrativo, senza interferenze con le competenze attribuite al Segretario Generale ai sensi dell'art. 10 della Legge 84/94, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e decisionale della Segreteria Tecnico - Operativa e delle specifiche attribuzioni dei dirigenti e dei responsabili di Area dell'Ente medesimo;
- sentito il Comitato Portuale nella seduta del 27 maggio 2009 sullo schema di regolamento interno proposto dalla Presidenza;
- vista la Legge 28 gennaio 1994, n° 84 e s.m.i.;

DELIBERA

E' approvato il "Regolamento di funzionamento del Nucleo di valutazione e controllo strategico e valutazione dirigenziale" di cui al documento allegato al presente atto.



Risultato della votazione palese

Membri del Comitato Portuale:		22	
Membri presenti alla votazione:		15	
N°	favorevoli: 15	contrari: 0	astenuti: 0
1	Luciano CANEPA		
2	Lidio ROCCHI		
3	Patrizia CASAGRANDE ESPOSTO		
4	Ciro DEL PESCE		
5	Goffredo BRANDONI		
6	Alessandro ARCHIBUGI		
7	Alberto ROSSI		
8	Guido GIAMBUZZI		
9	Elio LIBRI		
10	Paolo GALLI		
11	Alberto GOBBI		
12	Lorenzo LUCCHETTI		
13	Maurizio LUCONI		
14	Maurizio AMADORI		
15	Massimo TALENTI		

**F/to Il Presidente
Avv. Luciano Canepa**

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO E VALUTAZIONE DIRIGENZIALE

Art. 1

Istituzione e composizione

Presso l'Autorità portuale di Ancona è istituito il Nucleo di Valutazione e controllo strategico e valutazione dirigenziale, ai sensi del D. Lgs. n. 286/1999.

Il Nucleo è nominato dal Presidente dell'Autorità portuale e sarà composto da:

- un esperto in materie giuridiche e amministrative e di controllo gestionale, con specifica esperienza nel settore portuale;
- un esperto in discipline economiche con particolare riferimento all'elaborazione di strumenti di programmazione economico-finanziaria e relativa verifica;
- un esperto tecnico con particolare riferimento al settore marittimo e navale.

Non possono far parte del Nucleo di controllo coloro che risultano condannati ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici e i parenti e gli affini entro il quarto grado dei componenti del Comitato portuale, del Presidente e dei dirigenti dell'Autorità portuale.

Le funzioni di Presidente del Nucleo sono svolte dall'esperto in materie giuridiche ed amministrative.

Le funzioni di segreteria e di supporto saranno svolte dal responsabile dell'Area A.A. G.G. dell'Autorità portuale.

Con l'atto di nomina il presidente dell'Autorità portuale ne definisce i compensi. Il costo del funzionamento del Nucleo troverà copertura all'interno delle somme stanziare nella UPB 1.1. Funzionamento, cat. III.

Art. 2

Durata

Il Nucleo di Valutazione nella composizione sopradetta, avrà la durata del mandato del Presidente. Essi possono essere riconfermati per una sola volta. L'incarico ha natura fiduciaria: esso è revocabile in qualunque momento da parte del Presidente dell'Autorità portuale quando venga meno il rapporto di fiducia per un giustificato motivo. Decade dall'incarico il componente che risulti condannato ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici.

I nuovi nominati, in sostituzione di altri decaduti o dimissionari, durano in carica fino alla decadenza naturale dell'organo.

L'incarico ha comunque natura fiduciaria: esso è revocabile in qualunque momento da parte del Presidente dell'Autorità portuale quando venga meno il rapporto di fiducia per un giustificato motivo.

Art. 3

Compiti di controllo strategico

Il Nucleo di valutazione ha i seguenti compiti:

- coadiuva direttamente l'organo di vertice dell'Ente, esercitando in posizione di *staff* le funzioni di valutazione e di controllo strategico sull'attuazione degli indirizzi dell'amministrazione, esercitando le funzioni previste dal richiamato D.Lgs. n. 286/99;
 - effettua l'analisi – preventiva, concomitante e successiva - della congruenza e/o gli eventuali scostamenti tra gli obiettivi operativi prescelti dagli organi di indirizzo, le scelte operative effettuate, le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché la identificazione degli eventuali fattori ostativi, le cause della mancata attuazione e i possibili rimedi;
 - verifica l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione del Presidente, del Comitato portuale, del Segretario generale e dei dirigenti in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. A tal fine, ad esso sono trasmessi tutti gli atti a contenuto programmatico;
 - svolge, su richiesta del Presidente e del Comitato portuale, analisi su politiche e programmi specifici e fornisce indicazioni e proposte sulla metodologia dei controlli interni dell'ente.
- Il Nucleo si riunisce collegialmente almeno quattro volte l'anno su convocazione del Presidente del Nucleo medesimo.
- Il Presidente dell'Autorità portuale ha facoltà di convocare il Nucleo ogni qualvolta lo ritenga opportuno.
- Il segretario del Nucleo cura la verbalizzazione delle riunioni.

Art 4

Compiti di valutazione della dirigenza

Al Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico saranno altresì attribuiti i compiti di valutazione del personale con qualifica dirigenziale dell'Autorità portuale, e, per tale missione esso provvederà a supportare il Presidente dell'Autorità portuale in ordine alla definizione degli obiettivi dei dirigenti dell'Ente ed attuerà la valutazione dell'attività dei medesimi, anche al fine di corrispondere il trattamento economico variabile in relazione al raggiungimento degli obiettivi. Per tale finalità elaborerà indicatori specifici per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e le modalità di monitoraggio sul raggiungimento dei risultati.

Art. 5

Poteri di verifica

Il componenti del Nucleo, sia collegialmente che individualmente, ai fini dell'espletamento dei compiti ad esso demandati:

- hanno accesso ai documenti amministrativi e possono richiedere, previa informazione al Segretario Generale ai dirigenti e ai responsabili di area, verbalmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia non coperta da segreto ai sensi della L. n. 241/1990, necessari alla propria attività;
- possono richiedere informazioni ai dirigenti e ai funzionari responsabili di posizioni organizzative, al fine di proporre soluzioni per il miglioramento dell'efficienza.

Se il Segretario generale o il funzionario dell'ente cui i componenti del Nucleo di valutazione si rivolgono per richiedere informazioni o la visione di documenti ravvedono gravi ragioni di illegalità o di tutela della *privacy* che rendono necessario segretare i documenti e le informazioni, ne investono senza ritardo con relazione scritta il Presidente, che decide motivatamente se rendere noti o meno al Nucleo i documenti e le informazioni richieste.

Art. 6

Comunicazioni sull'attività svolta

I risultati dell'attività svolta dal Nucleo di controllo sono riferiti periodicamente e comunque annualmente con relazione scritta al Comitato Portuale, al Presidente e al Segretario generale; tale relazione deve porre in evidenza i risultati delle analisi effettuate, le cause di mancato o parziale conseguimento degli obiettivi o di scostamento dai parametri ed indici di rendimento, le proposte di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione.

Il Segretario generale ha facoltà di integrare detta relazione con proprio rapporto evidenziando eventuali osservazioni e controdeduzioni.

Il Presidente e il Comitato portuale possono richiedere in qualunque momento approfondimenti e relazioni su specifici argomenti.

Il Nucleo riferisce altresì al Collegio dei revisori ai fini dell'espletamento dei compiti di cui all'art. 11, comma 2° lett. a) della L. n. 84/94.

Art. 7

Rapporti con altre Autorità portuali

Dell'attività del Nucleo di controllo - previa deliberazione del Comitato portuale, su proposta del Presidente - può avvalersi altra Autorità portuale o altro ente presso il quale lo stesso organismo non sia stato istituito. La definizione dei relativi rapporti sarà oggetto di apposita convenzione.

Art. 8

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle norme di legge vigenti.